ALLEGATO A

delibera di G.C. n.116/2022

Comune di BOVINO
Provincia di FOGGIA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell’Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le PP.AA. consistente in un documento unico di programmazione e governance creato, sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti, sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell’amministrazione. Nello specifico con il PIAO si avvia, nell’intento del legislatore, un significativo tentativo di ridisegnare organicamente il sistema pianificatorio nelle PP.AA. al fine di far dialogare la molteplicità di strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, così delineando un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Il Piano ha, dunque, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto. Infatti il documento integra e declina in una visione sistemica i seguenti documenti di programmazione:
a) Piano della Performance
b) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)
c) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
d) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
e) Piano della Formazione
f) Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP).
Il PIAO è di durata triennale, con aggiornamento annuale. II Decreto Legge n. 80/2021 fissa al 31 gennaio di ogni anno la scadenza per le amministrazioni pubbliche di adottare il PIAO ed i relativi aggiornamenti da pubblicare sul proprio sito internet istituzionale e da trasmettere inoltre al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio per la pubblicazione sul relativo portale (https://piao.dfp.gov.it/) (art. 6 comma 4).
La mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti (art. 6 comma 7 D.L. 80/2021):
- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai responsabili che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981 n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, c. 5, lett. b, DL n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014).
Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L’art. 6, commi da 1 a 4, del DL 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della

programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.
Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), alle Azioni Positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198), ai fabbisogni di personale (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-*ter* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione il quale definisce le modalità semplificate da parte delle Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti. Considerato che la norma richiama espressamente le discipline di settore, sulla scorta di tali richiami, i principi di riferimento dei rispetti piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.
Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022 n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022 n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.
In concomitanza alla scadenza del 30.06.2022, è stato adottato il citato Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 132 del 30 giugno 2022, pubblicato nella GU n. 209 del 7.09.2022 e ufficialmente entrato in vigore il 22.09.2022, contenente il regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, che, all'art. 8, comma 3, ha previsto espressamente che, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.
Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto n. 132/2022, procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto stesso considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;
b) contratti pubblici;
c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
d) concorsi e prove selettive;
e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale programmazione a quella nuova, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<table>
<tr><th colspan="2">SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</th></tr>
<tr><td colspan="2">Comune di BOVINO
Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO CIV. 12/13
Codice fiscale/ P.IVA 00139430714
Sindaco: VINCENZO NUNNO
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 14
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 3044
Telefono: 0881/966701
Sito internet: https://www.comune.bovino.fg.it
E-mail: sindaco@comune.bovino.fg.it
PEC: comune.bovino.fg@halleycert.it</td></tr>
<tr><th colspan="2">SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</th></tr>
<tr><td>Sottosezione di programmazione Valore Pubblico</td><td>Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2022, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/bovino/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/122</td></tr>
<tr><td>Sottosezione di programmazione Performance</td><td>Piano della Performance/obiettivi 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 18.05.2022 e modificata con delibera di G.C. n.107 del 13.09.2022, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/99

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 1.03.2022, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/212</td></tr>
<tr><td>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</td><td>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 44 del 18.05.2022, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/149</td></tr>
<tr><th colspan="2">SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</th></tr>
<tr><td>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</td><td>Struttura organizzativa, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 dell'8.10.2019, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/bovino/zf/index.php/atti-generali/index/dettaglio-atto/atto/62</td></tr>
</table>

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile ad opera dei CCNNLL nazionali relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, cosi come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021, l'istituto presso il Comune di Bovino rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024: ultima programmazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 16.02.2021, confermata a pag.14 del DUPS in conseguenza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.comune.bovino.fg.it/bovino/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/90 Piano della formazione del personale 2022/2024- Allegato B al presente

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato: - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.